

Rassegna del 21/04/2018

CAMPIONATO SUPERLEGA

21/04/18	Arena	52	Calzedonia, in guardia Padova è agguerrita Vietato fare passi falsi	<i>Perbellini Marzio</i>	1
21/04/18	Corriere di Verona	20	Calzedonia con Padova per la qualificazione alla Challenge Cup Ai gialloblù serve la vittoria	<i>m.f</i>	3
21/04/18	Gazzettino Padova	23	Kioene senza Randazzo nella partita dell'anno	...	4
21/04/18	Mattino Padova	51	Randazzo infortunato alla Kioene a Verona serve la gara perfetta	<i>Zilio Diego</i>	5

SEMIFINALE DI RITORNO. Grbic, per non correre rischi, potrebbe partire con il sestetto titolare

Calzedonia, in guardia Padova è agguerrita Vietato fare passi falsi

Verona per conquistare la finale deve ribaltare il 3-2 subito all'andata
Se vince 3-0 o 3-1 passa il turno direttamente, col 3-2 va al golden set

Marzio Perbellini

Un match da dentro o fuori. Calzedonia ha solo una strada percorribile se vuole accedere alla finale dei play off del 5° posto, quelli che assegnano la partecipazione alla Challenge cup. Deve battere Padova. E in virtù del 3-2 subito sabato scorso alla Kioene Arena, Verona per passare il turno ha queste opzioni: vincere 3-0 o 3-1. Con il 3-2, invece, deve giocare il golden set. Dovesse perdere, con qualsiasi risultato, è fuori.

Una gara estremamente delicata, quindi, quella di questa sera all'AgsmForum. Probabilmente molto combattuta perché se Calzedonia sulla carta è superiore, Padova è più determinata. O, almeno, lo è stata sabato scorso: una

gara dove la Kioene ha dimostrato molta più grinta e tenacia, riuscendo addirittura a recuperare in extremis un tie break che sembrava già segnato. E che invece è riuscita non solo a recuperare, ma poi a vincere alla prima occasione buona dopo avere annullato ai gialloblù sei matchball.

Una debacle che ha fatto infuriare coach Nikola Grbic, davvero furibondo a fine match. Già durante la partita ha tirato due, tre urli pazzeschi per degli errori banali commessi dai suoi ragazzi. E alla fine, inferocito, ha lasciato il campo.

C'è da scommetterci che questa sera Calzedonia sfodererà un altro tipo di partita, e non solo perché gioca in casa, ma soprattutto perché andate in Europa a giocare una

coppa è un obiettivo importante per la società. E poi è anche una questione di orgoglio. Tutto dipenderà, però, dalle motivazioni. Come detto, Padova, all'andata, ha dimostrato di crederci molto di più. Di essere molto più aggressiva, concentrata, cattiva. Calzedonia, invece, alle prime difficoltà si è un po' disunita, ha iniziato a sbagliare dimostrando, ancora una volta, di tendere a perdere contatto con la partita quando le cose si mettono male. Questa sera non ci sarà spazio per defaillance. E probabilmente Grbic partirà con il sestetto titolare per non correre rischi e indirizzare subito la partita nel modo giusto. Tra gli avversari, il pericolo numero uno è Randazzo, in grande forma e il più servito da Travica. ●



Le probabili formazioni

SEMIFINALE DI RITORNO PLAY OFF QUINTO POSTO

Calzedonia Verona

AgsmForum ore 20.30
diretta Lega Volley Channel

Pallavolo Padova

**Allenatore:**

N. Grbic

A disposizione:

- Mengozzi
- Paolucci
- Magalini
- Marretta
- Frigo
- Grozdanov
- Manavi

**Maar****Pajenk****Spirito****Pesaresi****Arbitri:** Lot-Canessa**Stern****Birarelli****Jaeschke****Cirovic****Volpato****Premovic****Balaso****Travica****Polo****Randazzo****Allenatore:**

Baldovin

A disposizione:

- Bassanello
- Peslac
- Gozzo
- Sperandio
- Nelli
- Yoder

▶ PRECEDENTI: 21, 14 vittorie Verona, 7 vittorie Padova **▶ EX:** Randazzo, Maar

Volley, playoff 5° posto Calzedonia con Padova per la qualificazione alla Challenge Cup Ai gialloblù serve la vittoria

VERONA (m.f.) All'andata è stata una sfida infinita, persa dalla Calzedonia Verona al tie-break, a Padova. I gialloblù, stasera, giocano sul parquet dell'Agsm Forum (inizio della partita alle 20.30) la gara di ritorno della semifinale-playoff per il quinto posto nella Superlega di volley. Chi vince gli spareggi conquisterà l'accesso alla prossima Challenge Cup, trofeo che Verona ha alzato nel 2016. Per tornare a giocarci serve, intanto, superare la Kioene Padova e, per riuscirci, occorre che la formazione di Nikola Grbic la batta con il risultato di 3-0 o 3-1. Nel caso in cui l'incontro dovesse concludersi con il punteggio di 3-2 per la Calzedonia, invece, tutto verrebbe deciso al golden set.

Padova ha dimostrato di avere le capacità per mettere in difficoltà Verona e vuole ripetere la grande prestazione della partita d'andata, con le prove di Polo, Travica e dell'ex Randazzo ad annullare la forza d'urto espressa per la Calzedonia da Stern, Manavi e Jaeschke. Dall'altro lato del tabellone il duello per raggiungere la finale è tra Gi Group Monza e la Taiwan Excellence Latina. In gara 1, Monza si è imposta in trasferta, sempre al tie-break.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Kioene senza Randazzo nella partita dell'anno

VOLLEY

Dopo la vittoria per 3-2 di sabato scorso, la Kioene tornerà di scena all'AGSM Forum di Verona (questa sera ore 20.30) per Gara 2 di semifinale play off Challenge UnipolSai con la Calzedonia. In caso di parità punti-classifica si disputerà un eventuale Golden Set per decretare la squadra che accederà alla finalissima di domenica 29 aprile (ore 18.00) affrontando la vincente della semifinale tra Gi Group Monza e Taiwan Excellence Latina. Il problema più grosso riguarda Luigi Randazzo: il martello azzurro è in forte dubbio per un problema al ginocchio che gli ha impedito di allenarsi durante la settimana. Difficile un suo utilizzo, al suo posto potrebbe giocare Gozzo.



Randazzo infortunato alla Kioene a Verona serve la gara perfetta

Volley. Alle 20.30 il ritorno della semifinale dei Playoff Challenge perde un protagonista. Si parte dal 3-2 dell'andata per Padova

► PADOVA

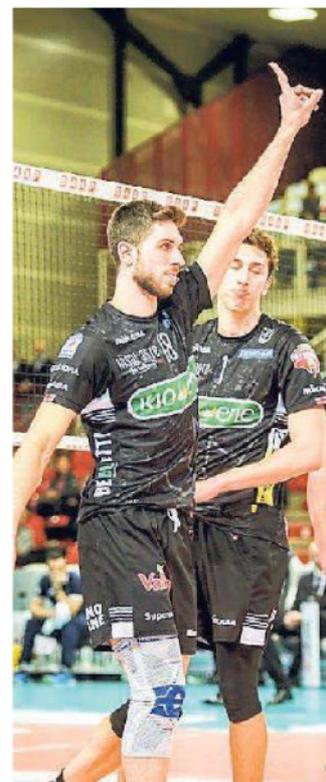
Tegola sulla Kioene prima della seconda semifinale dei Playoff Challenge di volley. Si è fermato il punto di riferimento offensivo, Gigi Randazzo, a causa di un problema al ginocchio che ne sconsiglia l'impiego. Un'assenza non banale, perché lo schiacciatore azzurro ha praticamente retto da solo il peso dell'attacco bianconero da quando Nelli è entrato in crisi. Al suo posto, nel derby di stasera alle 20.30 all'Ag-sm Forum di Verona, in diagonale con Cirovic, ci saranno uno fra Koprivica (soluzione che privilegierebbe la seconda linea) o il padovano Gozzo, con quest'ultimo poco utilizzato in stagione ma favorito. La gara in casa della Calzedonia è decisiva per l'accesso alla finale e arriva dopo il successo per 3-2 colto dai patavini all'andata. La settima vittoria in 14 scontri diretti con gli scaligeri non può in ogni caso lasciare tranquilli gli uomini di Valerio Baldovin, costretti a vincere (con qualsiasi risultato) per confermare il verdetto della scorsa settimana. Il gruppo di Nikola

Grbic, invece, può ribaltare completamente gli equilibri solo con un'affermazione per 3-0 o 3-1, mentre con un 3-2 a proprio favore si disputerà una resa dei conti al "golden set" di spareggio, metodo già utilizzato nelle coppe europee.

«Facendo un paragone calcistico, è come se avessimo giocato solo il primo tempo. Ora dobbiamo rientrare e affrontare Verona nel suo campo», commenta coach Baldovin. «Sappiamo che vincere lì sarà difficile, come lo è per tutte le squadre che hanno giocato a Verona in questa stagione. Proprio per questo dovremo dar fondo a tutte le nostre energie. Per entrambe la gara di sabato scorso è stata ottima sotto il profilo agonistico, meno sul piano tecnico. Giunti a questo punto della stagione però è normale, tutti sono reduci da un campionato intenso».

I probabili sestetti. Padova: Travica-Premovic, Polo-Volpato, Cirovic-Gozzo, Balaso (libero). Verona: Spirito-Stern, Mengozzi-Grozdanov, Jaeschke-Manavinezhad, Pesaresi (libero).

Diego Zilio



Randazzo, assenza pesante

